

L'A.B.A. METRONOTTE IN SERIE C

Di Alberto Crementi -

Il sogno è diventato realtà. Dopo il campionato sofferto e combattuto la METRONOTTE A.B.A. Ascoli è approdata alla serie C. L'ultima vittoria casalinga, quella con il Gubbio, è stata il coronamento di un'esca inarrestabile, il giusto premio per la squadra ascolana che fin dalle prime giornate si è trovata ai vertici della classifica.

Con una squadra in serie C, con l'occasione quindi di portare ad Ascoli un campionato Nazionale di buon livello in un ambiente meno precario e più dignitoso, quale sarà la nuova palestra in via Spalvieri, Ascoli potrà offrire finalmente nuove occasioni sportive e sport - spettacolo ad un pubblico che già con la stagione appena conclusa ha dimostrato di meritare. Ma ripercorriamo le tappe di questa escalation:

fino al 1978 erano due le società attivamente impegnate per il basket maschile ad Ascoli: l'A.B.A. (Associazioni Basket Ascoli), più predisposta ad un lavoro sui giovani, con il tandem Gennari - Biondi, e il G.B.A. (Gruppo Basket Ascoli) di Gino Capponi, che con l'allenatore Carletto Rossi disputava il campionato di Promozione. Uscita poi di scena questa società, l'A.B.A. si è accollata tutto il peso di questo sport in città e l'anno successivo acquisiva il diritto di partecipare al campionato di Promozione vincendo la I divisione. Poi un periodo di black-out, di mantenimento delle posizioni raggiunte nell'attesa di qualche spirito volenteroso che desse uno scossone a questa situazione di stallo.

Ed ecco, che l'estate scorsa. l'A.B.A. decideva di crescere; il campionato di Promozione era ormai stretto per la città di Ascoli, bisognosa di altri sbocchi sportivi per vincere la "dittatura" di Sua Maestà il calcio.

Perciò il d.s. Armellini, il Presidente Coccia, il Vice Presidente Cavoletti, l'attivissimo Fausto Minora e l'allenatore Súrico, si rimboccavano le maniche per mettere su una formazione altamente competitiva. Primo passo importantissimo è stato quello di avvicinare al basket un uomo di sport come Ivo Brandimarte che, grazie alla sponsorizzazione "METRONOTTE" fornita alla società, diventava pedina decisiva per il raggiungimento del traguardo finale. Poi, con abilità da strateghi, è stato ottenuto l'accesso al campionato Nazionale di serie

D fornendo l'immagine di società seria, solida, che si proponeva come sostituta della rinunciataria Terni. Infine, la formazione: i giovani e volenterosi ragazzi Iocali (Alessandrini, Panfini, Crementi, Grilli, Mannocchi, Rossi, Cornacchia, Dongiovanni, Mascitti, Antonini, Arcangeli) non bastavano più, ci voleva una maggiore esperienza ad accompagnare tanta vitalità: ed ecco gli arrivi di Crocetti, Pallottini, Lucantoni, Di Francesco e, ciliegina sulla torta, Marco Aureli della Mulat Napoli, società di serie A. Incaricato di amalgamare bene gli ingredienti cercando di formare una miscela... "esplosiva", Maurizio Sùrico, giovane coach di origini pescaresi ma ascolano adottivo. Tutto pronto, e già dall'inizio, come detto, ecco arrivare le vittorie e le presentazioni convincenti; un solo periodo di appannamento, con due sconfitte consecutive a metà torneo, fa perdere la testa (... della classifica) alla Metronotte A.B.A.; ma è bastata una revisione accurata che ha portato una guarigionelampo fatta di otto vittorie consecutive fino al raggiungimento della matematica certezza della serie C. Ora la premiata ditta "Metronotte - A.B.A." guarda avanti: un obiettivo è stato raggiunto, ma già nuovi orizzonti si aprono davanti a questa squadra. L'impegno è di proseguire con rinnovato entusiasmo per questa via così felicemente intrapresa; la voglia di vincere, poi, è un vizio che tutti all'A.B.A., hanno sempre avuto.



- cinture di sicurezza
- appoggiatesta
- schienali nbaltabili
- elettroventilatore a tre velocità
- termometro acqua
- spia freno a mano.
- regolatore illuminazione quadro
- coperchio cassetto portaoggetti servofreno
- specchietto di cortesia
- parabrezza stratificato
- lunotto termico - tergilunotto
- luce retromarcia
- parasassi ai passaruote
- tappo serbaloio con serratura

Adesso ancora più ricca melle tre versioni speciali della Polo a prezzi speciali e in numero limitato. un motivo in più per innamorarsene



la Concessionaria Dina Dr. Giulio Savimi

S. Benedetto tel. 82717

Ascoli Piceno tel. 43223

P. S. Giorgio 'lel 49128